

Proposta Delibera

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 31 DELLA L.R.T. 10 NOVEMBRE 2014, N. 65 E AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR. CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL. ART. 23 DELLA L.R. 10/2010

Premesso che il Comune di Rosignano M.mo è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:

- Piano Strutturale, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/95, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 20/01/2004 e aggiornato con Delibera C.C. n. 38 del 28/03/2006;
- Regolamento Urbanistico, redatto ai sensi dell'art. 55 della L.R. 1/2005; approvato con delibere C.C. n. 162 del 17/11/2008 e n. 11 del 21/04/2009 e successivamente modificato con varianti urbanistiche;
- Piano Operativo redatto ai sensi della L.R. 65/2014, adottato con deliberazione C.C. n. 114 del 29/08/2017, controdedotto con deliberazioni C.C. n. n. 41 del 26/06/2018 e n. 94 del 30/10/2018 e approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 28/03/2019;

Atteso che l'efficacia del Piano Operativo è subordinata all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR e che lo stesso acquisterà efficacia decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Atteso che :

- in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il Governo del Territorio", che ha introdotto importanti novità nei contenuti, nel linguaggio e negli elementi costitutivi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- con la deliberazione n. 37 del 27/03/2015 (B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015) il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del PIT con valenza di piano paesaggistico (PIT/PPR);

Considerato che il Piano Strutturale vigente è stato approvato sotto la vigenza della L.R. 5/1995 e pertanto non risulta essere adeguato alla L.R. 65/2014 e ai suoi regolamenti attuativi né conformato al PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale.

Considerato che la legge regionale per il governo del territorio, L.R. 65/2014, all'art. 222 co. 2, stabilisce che entro cinque anni dall'entrata in vigore della stessa, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale che deve contenere, fra l'altro, la perimetrazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale medesima;

Dato Atto che, per la complessità dell'impegno richiesto e della strategicità dell'obiettivo da raggiungere, il Comune ha ritenuto di avvalersi, per la predisposizione di studi specialistici a supporto del PS, di professionalità esterne all'ente e ha, pertanto conferito:

- un incarico professionale al Raggruppamento Temporaneo di professionisti formato da :

- Associazione professionale Geotecno per gli aspetti geologici
 - Arch. Chiti Michela per la valutazione ambientale strategica
 - Associazione professionale "Chiarini Associati - ingegneria civile e ambientale" per gli aspetti idrologici e idraulici;
 - Dott. Agr. Gandi Paolo per la componente flora e fauna, agricoltura – paesaggio e relazione di incidenza.
- un incarico al geometra Alessandro Bianchi per rilievi topografici di alcuni corsi d'acqua nel comune di Rosignano Marittimo a supporto dello studio idrologico idraulico ;
 - un incarico di ricerca al Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze – Didacordinata dal Prof. Claudio Saragosa, avente ad oggetto “ Lo studio dello Statuto del Territorio del Comune di Rosignano come fondamento della redazione del nuovo Piano Strutturale L.R. 65/2014” ;
 - un incarico di ricerca con i dipartimenti di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze e di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università degli Studi di Pisa, volto alla definizione del profilo climatico locale e di un piano per l'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento alla conseguenza dello stesso sugli scenari idraulici del comune di Rosignano m.mo;

Atteso che la L.R. 65/2014 prevede che prima dell'adozione del Piano Strutturale sia attivato l'avvio del procedimento di cui all'art. 17 al fine di acquisire eventuali apporti tecnici.

Considerato che il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale, ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Preso atto che la formazione del Piano Strutturale è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i e che ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”*

Considerato che l' avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Documento di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014 con allegato l'elenco degli elaborati (Allegato 1) e gli obiettivi e le Azioni (allegato 2) ;
- 2) Elaborati allegati al documento di avvio:

STUDI AMBIENTALI

AMB1.1 - Oroidrografia – Nord
AMB1.2 - Oroidrografia – Centro
AMB1.3 - Oroidrografia - Sud

AMB2.1 - Pendenza dei versanti - Nord
AMB2.2 - Pendenza dei versanti - Centro
AMB2.3 - Pendenza dei versanti - Sud

AMB3.1 - Esposizione dei versanti Nord
AMB3.2 - Esposizione dei versanti - Centro
AMB3.3 - Esposizione dei versanti - Sud

AMB4.1 - Assolazione dei versanti - Nord
AMB4.2 - Assolazione dei versanti - Centro
AMB4.3 - Assolazione dei versanti - Sud

STUDI GEOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI

GEO1.1 – Carta Geologica Nord
GEO1.2 – Carta Geologica Centro
GEO1.3 – Carta Geologica Sud
GEO2.1 – Carta Geomorfologica Nord
GEO2.2 – Carta Geomorfologica Centro
GEO2.3 - Carta Geomorfologica Sud

ALLEGATO FLO2D

APPENDICE 1

IDR2.1 – carta della magnitudo idraulica Nord
IDR2.2 – carta della magnitudo idraulica Centro
IDR2.3 – carta della magnitudo idraulica Sud
IDR1.1 – Aree allagate Nord
IDR1.1 – Aree allagate Centro
IDR1.1 – Aree allagate Sud

Relazione idrologico idraulica

STUDIO MICROZONAZIONE SISMICA DI 1° LIVELLO

Tav. MS 1a - Carta delle indagini
Tav. MS 1b - Carta delle indagini
Tav. MS 2a - Carta geologico-tecnica
Tav. MS 2b - Carta geologico-tecnica
Tav. MS 3a - Sezioni geologiche
Tav. MS 3b - Sezioni geologiche
Tav. MS 4a - Carta delle Frequenze

Tav. MS 4b - Carta delle Frequenze
Tav. MS 5a - Carta_MOPS
Tav. MS 5b - Carta_MOPS

Allegato - Indagini di base
Allegato - Reports misure HVSR
Relazione illustrativa

STUDI AGROFORESTALI ED ECOLOGICI

AGR1.1 - Carta dell'uso del suolo
AGR2.1 - Carta del regime fondiario e degli insediamenti nelle aree ad elevata frammentazione

STUDI URBANISTICI

URB1.1 - Periodizzazione del sistema insediativo - Nord
URB1.2 Periodizzazione del sistema insediativo - Centro
URB1.3 - Periodizzazione del sistema insediativo - Sud

URB2.1 - Distribuzione della densità edilizia sul lotto - Nord
URB2.2 - Distribuzione della densità edilizia sul lotto - Centro
URB2.3 - Distribuzione della densità edilizia sul lotto - Sud

URB3.1 - Distribuzione della densità della popolazione - Nord
URB3.2 - Distribuzione della densità della popolazione - Centro
URB3.3 - Distribuzione della densità della popolazione - Sud

URB4.1 - Distribuzione della densità della popolazione over 64 - Nord
URB4.2 - Distribuzione della densità della popolazione over 64 - Centro
URB4.3 - Distribuzione della densità della popolazione over 64 - Sud

URB5.1 - Distribuzione della densità della popolazione under 14 - Nord
URB5.2 - Distribuzione della densità della popolazione under 14 - Centro
URB5.3 - Distribuzione della densità della popolazione under 14 - Sud

URB6.1 - Distribuzione della densità della popolazione straniera - Nord
URB6.2 - Distribuzione della densità della popolazione straniera - Centro
URB6.3 - Distribuzione della densità della popolazione straniera - Sud

URB7.1 - Uso del suolo dei piani terra dell'edificato - Nord
URB7.2 - Uso del suolo dei piani terra dell'edificato - Centro
URB7.3 - Uso del suolo dei piani terra dell'edificato - Sud

URB8.1 - Distribuzione delle aziende agricole da dati artea 2018 - Nord
URB8.2 - Distribuzione delle aziende agricole da dati artea 2018 - Centro
URB8.3 - Distribuzione delle aziende agricole da dati artea 2018 - Sud

URB9.1 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione over 64 e under 10 anni - Nord
URB9.2 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione over 64 e under 10 anni - Centro

URB9.3 Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione over 64 e under 10 anni – Sud

URB10.1 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione di età tra 10 e 64 anni - Nord

URB10.2 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione di età tra 10 e 64 anni - Centro

URB10.3 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione di età tra 10 e 64 anni - Sud

VINCOLI

Tav. TA 1.1 Carta Generale dei Vincoli – Nord

Tav. TA 1.2 Carta Generale dei Vincoli – Centro

Tav. TA 1.3 Carta Generale dei Vincoli – Sud

Tav. IDRO 1.1 Vincoli idrogeologici - Nord

Tav. IDRO 1.2 Vincoli idrogeologici - Centro

Tav. IDRO 1.3 Vincoli idrogeologici - Sud

Tav. BcP 1.1 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Nord

Tav. BcP 1.2 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Centro

Tav. BcP 1.3 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Sud

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (R.I.R.)

Fascicolo RIR-CT Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali in scale varie

Fascicolo RIR-CE Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie

Tav. RIR-INV 1 Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica – Rosignano Solvay

Tav. RIR-INV 2 Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica - Vada

Tav. RIR-EV Individuazione degli elementi territoriali vulnerabili su base cartografica tecnica

DEMANIO MARITTIMO

Elenco concessioni per zona e Ambito

Censimento degli accessi al Demanio M.mo

INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 65/2014:

Tav. T-URB 1.1 Nord

Tav. T-URB 1.2 Centro

Tav. T-URB 1.3 Sud

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Documento preliminare ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 (con i contenuti della Valutazione di incidenza della presente fase

VAS1.1 - Rete di distribuzione idrica - Nord
VAS1.2 - Rete di distribuzione idrica - Centro
VAS1.3 - Rete di distribuzione idrica - Sud

VAS2.1 - Rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Nord
VAS2.2 - Rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Centro
VAS2.3 - Rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Sud

VAS3.1 - Rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Nord
VAS3.2 - Rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Centro
VAS3.3 - Rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Sud

Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e degli allegati individuati con la sigla " VAS" , che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ;

Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del Piano Strutturale e di valutazione degli effetti ambientali, oltre all' "Autorità Competente" individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

1) ai sensi del disposto di cui all'art. 17, comma 3 lettere c), al fine di recepire apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Strutturale:

- Regione Toscana;
- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia;
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e politiche abitative;
- Regione Toscana – Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
- Provincia di Livorno;
- Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno;
- Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Settentrionale;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la toscana;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio le Province di Pisa e Livorno;
- Autorità Idrica Toscana, sede operativa territoriale n. 5 Toscana Costa;
- A.T.O. Toscana Costa – autorità servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- A.R.P.A.T. sede di Livorno;
- Azienda USL toscana nord ovest Livorno zona Bassa Val di Cecina;
- A.S.A. S.p.a;
- R.e.a. – Rosignano Energia Ambiente S.p.a;
- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Ufficio territoriale Carabinieri per le biodiversità di Cecina;
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;
- ;Capitaneria di porto di Livorno;
- Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana energia);
- Comuni confinanti: Cecina, Collesalveti, Livorno, Orciano, Castellina M.ma, Santa Luce;
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, Tim, Wind, Vodafone, H3G);

- Anas S.p.A. – Area Compartimentale Toscana;
 - R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana;
 - Terna S.p.A.;
 - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – Livorno;
- 2) ai sensi del disposto di cui all'art. 17, comma 3 lettere d), gli enti e organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di parere, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano:
- Regione Toscana e Provincia di Livorno (conferenza di copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R. 65/2014, relativamente alle previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato);
 - Regione Toscana e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Livorno e Pisa (per la conformazione al PIT - Piano Paesaggistico, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina di Piano);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Autorità Idrica Toscana, sede operativa territoriale n. 5 Toscana Costa (per il deposito delle indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. 53/R 2011 ai fini del deposito al Genio Civile);
 - Regione Toscana – Genio Civile di Livorno (per il deposito delle indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. 53/R 2011).

Dato atto che i soggetti sopra individuati, potranno fornire nel termine di sessanta (60) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento gli apporti tecnici e conoscitivi, ciascuno in ragione delle specifiche competenze.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;

Dato atto che:

- il documento di Avvio del Procedimento non contiene obiettivi strategici e/o azioni comportanti impegno di suolo non edificato, esterno al perimetro del territorio urbanizzato;
- in fase di predisposizione della documentazione necessaria per l'adozione del piano, nel caso in cui siano individuati all' esterno al perimetro del territorio urbanizzato, obiettivi/previsioni comportanti impegno di suolo con destinazione diversa da quella agricola, verrà attivato il procedimento di cui all'art. 25 con richiesta alla Regione Toscana della convocazione della conferenza di copianificazione;

Preso atto che:

- il Piano Strutturale si deve formare secondo i disposti dell'art. 92 della L.R. 65/2014;
- il procedimento di formazione del piano, ai sensi dell'art. 93 della L.R. 65/2014, ha durata massima non superiore a tre anni decorrenti dall'avvio del procedimento di cui all'articolo 17. La decorrenza di tale termine rimane invariata anche nel caso di integrazione dell'atto di avvio.

Visti:

- la Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;

- la Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
- il D.Lgs. 42/2004, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- il Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i;

DELIBERA

Di avviare, ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale, avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell’art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
- Il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., da svolgersi nell’ambito del procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale;

Di approvare la documentazione costituente l’Avvio di procedimento, redatto ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Documento di Avvio del Procedimento ai sensi dell’art. 17 L.R. 65/2014 con allegato l’elenco degli elaborati (Allegato 1) e gli obiettivi e le Azioni (allegato 2) ;
- 2) Elaborati allegati al documento di avvio:

STUDI AMBIENTALI

- AMB1.1 - Oroidrografia – Nord
- AMB1.2 - Oroidrografia – Centro
- AMB1.3 - Oroidrografia - Sud

- AMB2.1 - Pendenza dei versanti - Nord
- AMB2.2 - Pendenza dei versanti - Centro
- AMB2.3 - Pendenza dei versanti - Sud

- AMB3.1 - Esposizione dei versanti Nord
- AMB3.2 - Esposizione dei versanti - Centro
- AMB3.3 - Esposizione dei versanti - Sud

- AMB4.1 - Assolazione dei versanti - Nord
- AMB4.2 - Assolazione dei versanti - Centro
- AMB4.3 - Assolazione dei versanti - Sud

STUDI GEOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI

- GEO1.1 – Carta Geologica Nord
- GEO1.2 – Carta Geologica Centro
- GEO1.3 – Carta Geologica Sud
- GEO2.1 – Carta Geomorfologica Nord
- GEO2.2 – Carta Geomorfologica Centro

GEO2.3 - Carta Geomorfologica Sud

ALLEGATO FLO2D

APPENDICE 1

IDR2.1 – carta della magnitudo idraulica Nord

IDR2.2 – carta della magnitudo idraulica Centro

IDR2.3 – carta della magnitudo idraulica Sud

IDR1.1 – Aree allagate Nord

IDR1.1 – Aree allagate Centro

IDR1.1 – Aree allagate Sud

Relazione idrologico idraulica

STUDIO MICROZONAZIONE SISMICA DI 1° LIVELLO

Tav. MS 1a - Carta delle indagini

Tav. MS 1b - Carta delle indagini

Tav. MS 2a - Carta geologico-tecnica

Tav. MS 2b - Carta geologico-tecnica

Tav. MS 3a - Sezioni geologiche

Tav. MS 3b - Sezioni geologiche

Tav. MS 4a - Carta delle Frequenze

Tav. MS 4b - Carta delle Frequenze

Tav. MS 5a - Carta_MOPS

Tav. MS 5b - Carta_MOPS

Allegato - Indagini di base

Allegato - Reports misure HVSR

Relazione illustrativa

STUDI AGROFORESTALI ED ECOLOGICI

AGR1.1 - Carta dell'uso del suolo

AGR2.1 - Carta del regime fondiario e degli insediamenti nelle aree ad elevata frammentazione

STUDI URBANISTICI

URB1.1 - Periodizzazione del sistema insediativo - Nord

URB1.2 Periodizzazione del sistema insediativo - Centro

URB1.3 - Periodizzazione del sistema insediativo - Sud

URB2.1 - Distribuzione della densità edilizia sul lotto - Nord

URB2.2 -Distribuzione della densità edilizia sul lotto - Centro

URB2.3 - Distribuzione della densità edilizia sul lotto – Sud

URB3.1 - Distribuzione della densità della popolazione - Nord

URB3.2 -Distribuzione della densità della popolazione - Centro

URB3.3 - Distribuzione della densità della popolazione - Sud

URB4.1 - Distribuzione della densità della popolazione over 64 - Nord

URB4.2 - Distribuzione della densità della popolazione over 64- Centro

URB4.3 - Distribuzione della densità della popolazione over 64- Sud

URB5.1 - Distribuzione della densità della popolazione under 14 - Nord
URB5.2 - Distribuzione della densità della popolazione under 14 - Centro
URB5.3 - Distribuzione della densità della popolazione under 14 - Sud

URB6.1 - Distribuzione della densità della popolazione straniera – Nord
URB6.2 - Distribuzione della densità della popolazione straniera - Centro
URB6.3 - Distribuzione della densità della popolazione straniera - Sud

URB7.1 - Uso del suolo dei piani terra dell'edificato - Nord
URB7.2 - Uso del suolo dei piani terra dell'edificato - Centro
URB7.3 - Uso del suolo dei piani terra dell'edificato - Sud

URB8.1 - Distribuzione delle aziende agricole da dati artea 2018 - Nord
URB8.2 - Distribuzione delle aziende agricole da dati artea 2018 - Centro
URB8.3 - Distribuzione delle aziende agricole da dati artea 2018 - Sud

URB9.1 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione over 64 e under 10 anni - Nord
URB9.2 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione over 64 e under 10 anni - Centro
URB9.3 Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione over 64 e under 10 anni – Sud

URB10.1 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione di età tra 10 e 64 anni - Nord
URB10.2 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione di età tra 10 e 64 anni - Centro
URB10.3 - Numero dei servizi raggiungibili in massimo 5 minuti a piedi - Popolazione di età tra 10 e 64 anni - Sud

VINCOLI

Tav. TA 1.1 Carta Generale dei Vincoli – Nord
Tav. TA 1.2 Carta Generale dei Vincoli – Centro
Tav. TA 1.3 Carta Generale dei Vincoli – Sud

Tav. IDRO 1.1 Vincoli idrogeologici - Nord
Tav. IDRO 1.2 Vincoli idrogeologici - Centro
Tav. IDRO 1.3 Vincoli idrogeologici - Sud

Tav. BcP 1.1 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Nord
Tav. BcP 1.2 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Centro
Tav. BcP 1.3 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Sud

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (R.I.R.)

Fascicolo RIR-CT Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali in scale varie

Fascicolo RIR-CE	Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie
Tav. RIR-INV 1	Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica – Rosignano Solvay
Tav. RIR-INV 2	Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica - Vada
Tav. RIR-EV	Individuazione degli elementi territoriali vulnerabili su base cartografica tecnica

DEMANIO MARITTIMO

Elenco concessioni per zona e Ambito
Censimento degli accessi al Demanio M.mo

INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 65/2014:

Tav. T-URB 1.1 Nord
Tav. T-URB 1.2 Centro
Tav. T-URB 1.3 Sud

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Documento preliminare ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 (con i contenuti della Valutazione di incidenza della presente fase

VAS1.1 - Rete di distribuzione idrica - Nord
VAS1.2 - Rete di distribuzione idrica - Centro
VAS1.3 - Rete di distribuzione idrica - Sud

VAS2.1 - Rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Nord
VAS2.2 - Rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Centro
VAS2.3 - Rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Sud

VAS3.1 - Rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Nord
VAS3.2 - Rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Centro
VAS3.3 - Rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Sud

Di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di individuare ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. f) della L.R.T. n. 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione la Dott.sa Simona Repole, Responsabile dell'U.O. Patrimonio;

Di dare atto che la Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefania Marcellini, responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo;

Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di acquisire i contributi tecnici di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2015, nonché i pareri, nulla osta o assensi comunque denominati di cui alla lettera d) del comma 3 dell'art. 17 della L.R.T.

65/2015 al fine di implementare lo stato delle conoscenze per la formazione del Piano Strutturale;

Di dare mandato al Responsabile del Procedimento, degli adempimenti conseguenti ai fini dell'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21 della disciplina di piano del PIT-PPR, trasmettendone gli atti relativi a:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative -Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

Di dare mandato al Garante della Informazione e Partecipazione di esplicitare l'attività promuovendo l'informazione e partecipazione nel territorio in linea con il programma definito nel documento di avvio del procedimento;

Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l' U.O. Pianificazione e consultabili nel sito istituzionale del Comune in [Home](#) -->[Trasparenza](#)-->[Amministrazione trasparente](#)-->[Pianificazione e governo del territorio](#)--> Nuovo Piano Strutturale.